Istituto Comprensivo “ABBA-ALIGHIERI”

Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo

Circolare n. 20/d **Palermo, 25/09/2013**

A tutto il Personale Docente e ATA

All’Albo della Sicurezza

SEDE

Oggetto: Istruzioni sull’uso di mobili ed arredi, attrezzature e macchine, apparecchiature elettriche.

Si forniscono a tutto il personale in servizio nella Scuola le allegate istruzioni per l’uso di mobili ed arredi, attrezzature e macchine, apparecchiature elettriche.

Le SS.LL. sono tenute a rispettare le disposizioni impartite.

Copia delle presenti istruzioni sarà disponibile presso tutti gli uffici.

Le SS.LL. sono invitate ad apporre sulla presente la propria firma per presa visione.

IL DATORE DI LAVORO

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonino Alagna

____

Istruzioni sull’uso di mobili ed arredi, attrezzature e macchine, apparecchiature elettriche.

Si evidenziano di seguito le istruzioni sull’uso di mobili ed arredi, attrezzature e macchine, apparecchiature elettriche ed alcune norme comportamentali che tutti i lavoratori devono rispettare.

Mobili ed arredi

1. Leggere sempre le istruzioni del costruttore prima di eseguire eventuali montaggi, smontaggi, assemblaggi ed interventi di qualsiasi natura su mobili ed arredi.
2. I mobili e gli arredi devono essere disposti in modo da consentire agevoli spostamenti, lasciando libero l’accesso ai locali.
3. I cassetti delle scrivanie e dei classificatori dovranno essere chiusi togliendo eventuali chiavi sporgenti affinché non costituiscano una causa potenziale d’urto.
4. Negli armadi e nelle scaffalature, specie se non ancorati al muro, i raccoglitori e la documentazione devono essere correttamente disposti partendo da piani più bassi per ottenere una corretta distribuzione dei pesi ed evitare ribaltamenti.
5. Non accatastare carte e documenti sopra gli armadi.
6. Non appoggiare bottiglie od altri oggetti sui davanzali o sopra gli armadi, da dove potrebbero cadere.
7. Rispettare il carico massimo previsto dalle scaffalature.
8. Disporre ordinatamente libri, strumenti, materiali d’archivio, attrezzature e macchine inutilizzati per evitare che un l’accatastamento disordinato possa causare incidenti per caduta per tutto il personale.
9. Non spostare armadi, scrivanie, scaffalature in altra posizione senza preventiva autorizzazione.
10. In caso di spostamento autorizzato di arredi, proteggersi dagli spigoli a dalle superfici abrasive con stracci e guanti.
11. Mantenere sempre in perfetto ordine gli arredi ed in particolare banchi, sedie, scrivanie e piccoli arredi, per evitare che il disordine possa comportare disguidi nelle procedure di sicurezza;
12. Mantenere i banchi e le sedie a distanza di sicurezza dalle finestre.
13. Durante l’eventuale spostamento di arredi non ostruire le vie di passaggio e delle uscite destinate all’evacuazione in caso di incendi o emergenza.
14. Utilizzare la piccola scala mobile a norma di cui è dotata la scuola per raggiungere i piani alti delle scaffalature.
15. Fare uso delle scale mobili di maggiore altezza in dotazione della scuola solo in caso di assoluta necessità e previa autorizzazione formale della presidenza, nel rigoroso rispetto delle misure di protezione e prevenzione adottate di volta in volta dalla stessa presidenza in relazione ai rischi del caso.
16. Non utilizzare le scaffalature per poggiare i piedi al fine di sollevarsi ai ripiani più alti.
17. Utilizzare l’apposita maniglia per movimentare le ante scorrevoli di cui sono dotati alcuni degli armadi ed altri mobili al fine di evitare lo schiacciamento delle mani.
18. Assicurarsi che banchi, sedie, scrivanie ed in genere ogni altro tipo di arredo di cui la scuola è dotata, sia integro e ben stabile. In caso contrario, richiedere tempestivamente alla Presidenza l’eliminazione e la sostituzione degli arredi non in perfetto stato.

Attrezzature e macchine

Come indicato all’ *art. 69 del D.Lgs. 81/08,* si intende per **attrezzatura di lavoro** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro, mentre si intende per **uso di un’attrezzatura di lavoro** qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso viene definita **zona pericolosa e** qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa viene definito quale lavoratore esposto.

Requisiti di Sicurezza

Come indicato all’ ***art. 70 del D.Lgs. 81/08***, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. Per le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all’emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto verrà controllata la **conformità ai requisiti generali di sicurezza riportati nell’ allegato V del D.Lgs. 81/08**.

Le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell’articolo 395 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, potranno essere considerate conformi, come indicato al comma 3 dello stesso *art. 70 del D.Lgs. 81/08*.

Saranno messe a disposizione dei lavoratori esclusivamente attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza indicati, idonee ai fini della salute e sicurezza ed adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie.

All'atto della scelta delle nuove attrezzature di lavoro, come indicato *all’ art. 71, comma 2, del D.Lgs. 81/08*, il datore di lavoro prenderà in considerazione:

- le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;
- i rischi presenti nell’ambiente di lavoro;
- i rischi derivanti dall’impiego delle attrezzature stesse
- i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.

Al fine di **ridurre al minimo i rischi connessi all’uso delle attrezzature** di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, **verranno adottate adeguate misure tecniche ed organizzative e verranno rispettate tutte quelle riportate nell’ *allegato VI del D.Lgs. 81/08.***

Tutte le attrezzature di lavoro sono state installate correttamente e si controllerà che le stesse vengano utilizzate conformemente alle istruzioni d’uso.

Si assicurerà, inoltre, che le attrezzature di lavoro:

- siano oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza
- siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d’uso e libretto di manutenzione
- siano assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza eventualmente stabilite con specifico provvedimento regolamentare o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione

Norme d’uso:

1) Leggere sempre le istruzioni del costruttore prima di usare le attrezzature e le macchine.
2) Non usare impropriamente forbici, temperini, tagliacarte, seghetti manuali ed elettrici, arnesi, strumenti di lavoro in genere ed altri mezzi appuntiti o taglienti in dotazione ai vari laboratori e agli uffici ; tenere inoltre gli stessi custoditi in armadi e arredi chiusi dotati di lucchetto ed assicurarsi che le chiavi non vengano lasciate appese o a vista.
3) Non usare la taglierina senza l’applicazione dello schermo paralama di cui la taglierina è dotata. Controllare periodicamente ed eventualmente registrare il dispositivo di serraggio che trattiene la lama e che è posto all’estremità del braccio portalama della taglierina. Quando la taglierina non viene usata, disporre la lama in condizioni di inutilizzo, abbassandola.
4) Attenersi scrupolosamente alle istruzioni del manuale del costruttore prima di usare le attrezzature e le macchine e non eseguire operazioni o manutenzioni di qualsiasi natura sulle stesse se non autorizzati.
5) Assicurarsi che le attrezzature e le macchine siano in posizione perfettamente stabile nei luoghi e negli spazi ove sono stati collocate.
6) Verificare la presenza delle protezioni fisse e mobili o regolabili atte ad impedire l’accesso alle parti mobili.
7) Non rimuovere le coperture delle macchine predisposte dal costruttore sulle parti mobili.
8) Verificare l’esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile).

9) Non mettere in funzione, perché non rispondenti alle norme di sicurezza, le attrezzature e le macchine fuori uso presenti a scuola a scopo didattico dimostrativo.
10) Non operare all'interno delle macchine mentre sono in funzione.
11) Utilizzare esclusivamente strumenti, attrezzature e macchine fornite dal datore di lavoro, con esclusione pertanto di qualsiasi apparecchiatura non ammessa (stufe, macchine per caffè, fornelli elettrici o a gas, ecc.).
12) Non usare attrezzature e macchine in assenza di una preventiva autorizzazione e non eseguire operazioni, anche se ammesse, di cui non si è perfettamente a conoscenza.
13) Non installare il ciclostile, la fotocopiatrice o la stampante in ambienti che sono: umidi o contenenti vapori, esposti direttamente alla luce solare; estremamente polverosi, scarsamente ventilati; sottoposti ad eccessive variazioni di temperatura o umidità, per la vicina presenza di un condizionatore d'aria, oppure di un apparecchio di riscaldamento.
14) Controllare periodicamente lo stato di conservazione delle macchine e delle attrezzature che si usano all'interno della scuola segnalando al Servizio di prevenzione e protezione e alla Presidenza la loro sostituzione o riparazione.

Apparecchiature elettriche

1) Leggere sempre le istruzioni del costruttore prima di usare le apparecchiature elettriche.
2) Assicurarsi che le attrezzature e le macchine siano in posizione perfettamente stabile nei luoghi e negli spazi ove le apparecchiature sono state collocate.
3) Verificare il buono stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione.
4) Verificare la presenza delle protezioni fisse e mobili o regolabili atte ad impedire l'accesso alle parti mobili delle apparecchiature.
5) Non rimuovere le coperture delle macchine predisposte dal costruttore sulle parti mobili.
6) Custodire le macchine elettriche evitando che i cavi possano essere soggetti a piegature o tranciature.
7) Non operare all'interno delle apparecchiature elettriche mentre sono in funzione.
8) Non manomettere, non modificare e non compiere interventi di alcun genere su parti di un impianto elettrico o di macchine collegate ad esso, anche se si è in possesso delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.
9) Disattivare immediatamente il collegamento nel caso in cui si notano anomalie ed avvisare subito gli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione e la Presidenza.
10) Segnalare agli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione e alla Presidenza l'eventuale presenza all'interno della scuola di interruttori o scatole di derivazione danneggiate.
11) Spegnere l'interruttore di corrente e disattivare l'intero impianto elettrico prima di procedere ad una eventuale pulizia delle plafoniere o alla sostituzione di lampade.
12) Non tirare mai il cavo di alimentazione di un apparecchio elettrico, quando si disinserisce la sua spina dalla presa al muro, ma procedere all'operazione tirando direttamente la spina (e non il cavo) con una mano e premendo con l'altra la presa al muro.
13) Quando si riscontrano anomalie all'impianto, quali fiamme o scintille nell'immettere o togliere la spina dalla presa o surriscaldamento della presa, sospendere subito l'uso sia dell'apparecchio che della presa e rivolgersi immediatamente agli Addetti al Servizio di prevenzione incendi ed eventualmente alla Presidenza.
14) Non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto, (ad esempio con le mani bagnate o umide, con i piedi o con le scarpe immersi nell'acqua o in ambienti umidi.
15) Non poggiare e non utilizzare apparecchiature elettriche su pavimentazioni bagnate o umide.
16) Non utilizzare apparecchiature con fili elettrici, anche parzialmente scoperti o spine di fortuna ed utilizzare soltanto le prese e le spine perfettamente funzionanti.
17) Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente e interruttori senza protezione (cavi spellati, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese a spina spaccate, ecc.).
18) Non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna.
19) Disinserire subito l'interruttore della attrezzatura o della macchina in uso se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica.
20) Non collegare tra loro più prese o attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi.
21) Tutte le linee devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.
22) Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
23) Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno ben asciutti e attivarsi immediatamente perché possa essere chiamata l'ambulanza.

24) Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e l'integrità dei cartelli segnalatori e segnalare eventuali anomalie.
25) Non lasciare mai portalampade privi di lampade.
26) Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso lungo una via di passaggio.
27) Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalare il difetto alla presidenza.
28) Utilizzare esclusivamente, previa autorizzazione, le apparecchiature elettriche fornite dal datore di lavoro, con esclusione pertanto di qualsiasi apparecchiatura non ammessa (stufe, fornelli elettrici, condizionatori, ecc.).
29) Disattivare le apparecchiature elettriche dopo l'uso ed al termine della giornata di lavoro.
30) Non abbandonare anche momentaneamente apparecchiature elettriche ancora collegate all'impianto.
31) Non spostare le apparecchiature sotto tensione; sincerarsi prima di avere staccato l'alimentazione.
32) Non collegare più apparecchiature su una medesima presa di corrente.
33) Utilizzare prese vicine al punto di lavoro. I cavi volanti, oltre il rischio di elettrocuzione, potrebbero arrotolarsi disordinatamente e causare anche rischio di inciampi e cadute.
34) Prima di utilizzare qualsiasi apparecchiatura elettrica non munita di doppio isolamento e/o dotata di conduttore per il collegamento a terra, sincerarsi che la spina di alimentazione sia dotata di spinotto di terra e che essa sia effettivamente inserita in una presa con collegamento a terra ed in un circuito idoneo a sopportare la potenza elettrica e la corrente dell'apparecchiatura stessa.
35) Gli utensili elettrici portatili sprovvisti di collegamento di terra, devono avere un isolamento supplementare (doppio isolamento) fra le parti interne in tensione e l'involucro esterno in metallo, contrassegnato con il doppio quadratino concentrico.
36) Non utilizzare componenti o utilizzatori elettrici non conformi alle norme (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.).
37) Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore.
38) Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) incustodite.
39) Controllare periodicamente lo stato di conservazione delle apparecchiature elettriche che si usano all'interno della scuola e segnalare al Servizio di prevenzione e protezione e alla Presidenza l'eventuale necessità di una loro sostituzione o riparazione.

Dispositivi di Protezione Individuale

L'azione preventiva va integrata, laddove possibile e soprattutto quando necessario, da una adeguata azione protettiva come quella esplicata dai dispositivi di protezione individuale.

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono indumenti ed attrezzature da indossare o utilizzare da parte dei lavoratori per proteggersi da rischi specifici connessi ai compiti di lavoro, alle mansioni e all'uso di attrezzature, strumenti e prodotti.

Avuto riguardo agli obblighi del Datore di Lavoro previsti dal Decreto Lgs. 81/2008,vengono messi a disposizione dei Lavoratori interessati i DPI di seguito riportati:

- Occhiali di protezione;
- Stivaletti in gomma;
- Guanti in gomma;

I Lavoratori interessati hanno l'obbligo, sanzionato penalmente e disciplinarmente, di utilizzare i dispositivi di protezione individuale secondo le istruzioni ricevute, di averne cura, di non apportarvi alcuna modifica e di segnalarne eventuali difetti o inconvenienti agli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Dirigente Scolastico.

Palermo, 25/09/2013

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonino Alagna

____